



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

LERCARA FRIDDI

Viale Pietro Scaglione n.24–90025LercaraFriddi(Pa)Tel.0918213969- Fax 0918211224

Codice Meccanografico PAIS01100C ♦ Codice Fiscale 97173690823

E.mail: pais01100c@istruzione.it – pais01100c@pec.istruzione.it

Sito Web: www.iislercarafriddi.it

CIRCOLARE N.136

Lercara Friddi, 08-11-2024

Ai/alle docenti dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Lercara Friddi

Ai genitori e agli/alle studenti/studentesse dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Lercara
Friddi

Ai/alle docenti componenti il G.O.S.P. di Istituto

Al personale ATA

Alla DSGA

Loro Sedi

Sito Web Istituzionale

Oggetto: Segnalazione casi di dispersione scolastica.

In riferimento all'oggetto e in applicazione alle disposizioni normative vigenti, si comunica che questo Istituto, al fine di prevenire fenomeni di evasione e di abbandono scolastico, effettuerà le comunicazioni previste dalla normativa vigente in ordine alle singole situazioni afferenti a dispersione scolastica e ad elusione dell'obbligo formativo.

Si ricorda che ai sensi dell'art.1, co. 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che recita: *“L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno d'età”*,

non avrebbe assolto **l'obbligo scolastico** quel/la giovane che, nonostante il compimento dei 16 anni, non avesse raggiunto i 10 anni di frequenza oggettiva.

Ovvero, ad ulteriore chiarimento: se un/a ragazzo/a ha compiuto 16 anni ma è stato bocciato a causa di numerose assenze avvenute nel corso dell'anno scolastico, in quel caso non ha maturato i 10 anni di frequenza. Di conseguenza, non avrà assolto l'obbligo scolastico e sarà quindi costretto a ripetere l'anno.

L'obbligo formativo riguarda, invece, il diritto/dovere dei/delle ragazzi/e che, pur avendo assolto l'obbligo scolastico, dovranno frequentare attività formative fino all'età di 18 anni.

Si potrà scegliere di assolvere l'obbligo formativo in uno dei seguenti modi:

- proseguendo gli studi nel sistema dell'istruzione scolastica;
- frequentando un corso professionale la cui competenza è della Regione;
- iniziando il percorso di apprendistato;
- frequentando un corso di istruzione per adulti presso un Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti.

Si esplicita, di seguito, la differenza tra abbandono scolastico ed evasione scolastica.

Con **evasione scolastica** si fa riferimento ai minori che non risultano iscritti o che non frequentano la scuola dell'obbligo o che interrompono gli studi prima del compimento del sedicesimo anno di età.

L'abbandono scolastico riguarda, invece, l'interruzione degli studi prima del conseguimento del titolo di studio; riguarda quindi gli/le studenti/studentesse con età maggiore di 16 anni.

A fronte di una mancata frequenza ingiustificata, si deve doverosamente procedere ad un accertamento della situazione e alla rilevazione delle cause dell'assenza.

Pare poi opportuno, infine, richiamare la distinzione tra due tipi di dispersione, che hanno diverse conseguenze:

* la **dispersione scolastica esplicita**, riconducibile all'insieme di comportamenti e atteggiamenti messi in atto dai/dalle studenti/studentesse volti ad evitare la scuola. Alcuni esempi possono essere le assenze non giustificate, non andare a lezione senza il permesso dei genitori, abbandonare gli studi prima del diploma.

* la **dispersione scolastica implicita**, che riguarda quegli/quelle studenti/studentesse che, pur non essendo dispersi/e in senso esplicito, finita la scuola non hanno le competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro e dell'Università.

Questo Istituto, come tutte le Istituzioni scolastiche è giornalmente impegnata a contrastare entrambi i fenomeni sopra descritti, al fine di ridurre progressivamente il numero di NEET (*Not in Employment, Education or Training*), ossia giovani, con un'età compresa tra i 15 ed i 29 anni, non inseriti in alcun percorso scolastico o formativo e non impegnati in un'attività lavorativa; rispetto a tale categoria di ragazzi/e, purtroppo l'Italia ha un triste primato rispetto a tutti gli altri Stati dell'Unione Europea. Si rendono pertanto necessarie strategie da adottare in via preventiva e azioni efficaci da porre in essere, in collaborazione con la famiglie, con le istituzioni e gli enti del territorio che supportano la scuola.

I genitori, in primis, sono i soggetti che dovranno impegnarsi nella frequenza scolastica dei/delle loro figli/e, in forza del dovere costituzionale di “educare, istruire e mantenere la prole” (art. 30 Cost) e pertanto oltre ad assicurare la partecipazione dei/delle ragazzi/e alle attività scolastiche, hanno anche il dovere di giustificare l’assenza/le assenze, essendo essi stessi implicati direttamente nella vigilanza dei/delle figli/e.

Purtroppo si constata, che moltissimi genitori non adempiono a tale dovere di giustificazione delle assenze.

I/le docenti coordinatori/coordinatrici di classe, hanno il compito di **segnalare, con frequenza mensile:**

- alle famiglie eventuali casi di assenze frequenti e non giustificate, nonché i frequenti ingressi posticipati e/o uscite anticipate, attraverso la predisposizione di una comunicazione scritta in cui si evidenzierà la discontinuità nella frequenza, da trasmettere tramite l’Ufficio Alunni . La stessa comunicazione deve essere portata a conoscenza della Dirigente Scolastica affinché possa porre in essere le azioni conseguenziali in ottemperanza a quanto deliberato dal Collegio Docenti nella seduta del 09-09-2024:

“Dopo 7 ritardi superiori a 10 minuti, verranno convocati i genitori, sia per gli/le studenti/studentesse minorenni che per coloro che hanno raggiunto la maggiore età. AL FINE DI GARANTIRE IL CALCOLO PUNTUALE DEI MINUTI/ORE DI RITARDO, TUTTI/E I/LE DOCENTI AVRANNO CURA DI INDICARE SUL REGISTRO ELETTRONICO TEMPESTIVAMENTE L’ORARIO DEGLI INGRESSI POSTICIPATI O DELLE USCITE ANTICIPATE. I/le docenti coordinatori/coordinatrici mensilmente dovranno conteggiare i minuti/ore di ritardo e quelli connessi alle uscite anticipate.”

Si rimanda per i dettagli ai contenuti della circolare n. 52 del 28/09/2024.

La frequenza irregolare è un comportamento da attenzionare con estrema delicatezza in quanto costituisce il primo campanello di allarme rispetto ai fenomeni sopra descritti. Per **Frequenza Irregolare** si intende la situazione del/la minore che, pur non abbandonando definitivamente la scuola, frequenta in modo saltuario compromettendo la continuità del processo formativo. Per frequenza irregolare grave si intende l’assenza **di 7 gg. per mese** (saltuaria e/o continuativa). Pur tuttavia, ai fini del monitoraggio è necessaria la puntuale registrazione e quindi attivare una segnalazione di preallarme per quei casi di ragazzi che raggiungono o, peggio, superano 7 gg di assenze mensili anche non continuativi e **non giustificati**.

Si comunica, altresì, che:

-come ogni anno la Nostra Istituzione Scolastica aderisce all’Osservatorio di Area sulla dispersione scolastica Distretto 9, facente capo alla Capofila “Cosmo Guastella di Misilmeri” e in rete definisce azioni , strategie , modelli, processi da attivare al fine di contrastare la dispersione scolastica e accrescere la motivazione ad apprendere;

- ha istituito il GOSP, ossia Gruppo Operativo di Supporto Psico-pedagogico, che per l'a.s. 2024-2025 risulta formato dai/dalle seguenti componenti:

1. Dirigente Scolastica, prof.ssa Giovanna Lascari, che lo presiede;
2. Referente di Istituto per il contrasto alla dispersione scolastica, Prof. Girgenti Giorgio;
3. Funzione strumentale per l'inclusività, Prof.ssa Calamaio Rosalia;
4. Funzione strumentale area 2, Sostegno ai /alle docenti e agli/alle studentesse, prof.ssa Miceli Soletta Maria
5. Referente per i BES presso la sede di Alia, Prof.Salemi Stefano;
6. Referente per i BES presso la sede di Valledolmo, Prof. Randazzo Katia;
7. Referente per i BES presso la sede di Prizzi, Prof.Rizzuto Giorgio;
8. Referente per i BES presso la sede di Lercara Friddi e Vicari, Prof. ssa Alaimo Anna Maria;
9. Collaboratori della DS: Prof. Amormino V. e Di Palermo C.
10. Responsabile di sede di Prizzi: Prof. Giuseppe Castelli;
11. Responsabile di sede di Alia: Prof.ssa Rosa Puglisi;
12. Responsabile di sede di Vicari: Prof. Libertino Vella;
13. Responsabile di sede di Valledolmo: prof.ssa Fadale Calogera.

In relazione a quanto sopra, si invitano tutti i docenti e tutte le docenti dell'Istituto a fornire ogni tempestiva collaborazione nel prevenire e arginare i suddetti fenomeni, anche in considerazione dei profili di responsabilità esistenti in caso di mancata segnalazione.

I/le docenti coordinatori/coordinatrici dei Consigli di Classe sono invitati a restituire la scheda di segnalazione allegata alla presente, (**ALLEGATO A**) solo nel caso in cui si dovesse presentare qualcuno dei casi sopra indicati, **entro e non oltre giorno 05 di ogni mese**, debitamente compilata in ogni sua parte, al Referente per la dispersione scolastica, prof. Giorgio Girgenti tramite mail girgenti.giorgio@iislercarafriddi.com, avendo inoltre cura di avvisare le famiglie qualora si dovessero riscontrare situazioni sospette tali da lasciare intravedere casi di possibile dispersione scolastica utilizzando i canali sopra esplicitati. Si raccomanda l'assoluta puntualità nella trasmissione della scheda al fine di consentire al referente, a sua volta, di trasmettere i dati aggregati all'OPT dell'Osservatorio di Rete, Dott.ssa Schimmenti, entro la data stabilita per la conclusione degli adempimenti mensili.

Nel caso in cui non ci siano situazioni da segnalare, entro il 05 di ogni mese, il coordinatore, comunque, dovrà compilare il seguente modulo di Google, indicando semplicemente che non ci sono studenti/studentesse a rischio dispersione da segnalare:

<https://forms.gle/bZPjyW9VCjeNjwkb6>

Si invitano, altresì, i docenti coordinatori e le docenti coordinatrici a prestare particolare attenzione a tutti quei casi in cui le assenze si avvicinano pericolosamente al limite massimo di ore consentito, già comunicato con circolare n. 52 del 28/09/2024 avendo cura di avvisare tempestivamente le famiglie anche in caso di studenti/studentesse maggiorenni. (**Allegato B scheda di pre-allarme:** per gli/le studenti/studentesse in situazione di pre-allarme dispersione).

Per completezza di trattazione, si rimanda da ultimo alla circolare n. 75 relativa all'inasprimento delle sanzioni e agli adempimenti previsti per l'attuazione di un'azione concreta di contrasto alla dispersione scolastica.

Si ringrazia per la consueta, fattiva ed efficace collaborazione.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Giovanna Lascari

Il Referente di Istituto della dispersione scolastica

Prof. Giorgio Girgenti